



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria
09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

Oggetto: **Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C2 Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU. Approvazione atti della Commissione di Valutazione e graduatoria finale.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna emanato con Legge costituzionale 26.02.1948, n. 3 e successive modifiche e relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1 del 7.1.1977 recante: "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", modificata e integrata con la L.R. 25 novembre 2014, n. 24 – Capo I;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e ss.mm.ii., le cui disposizioni si applicano al bilancio regionale in via esclusiva e la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili;

VISTA la L.R. 21 febbraio 2023, n.1 - Legge di stabilità 2023 pubblicata sul BURAS n. 11 del 23.02.2023, Supplemento ordinario n. 1;

VISTA la L.R. 21 febbraio 2023, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2023-2025 pubblicata sul BURAS n. 11 del 23.02.2023, Supplemento ordinario n. 1;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 24 febbraio 2023, n. 6/7 con la quale è stata approvata la "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macro-aggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione N.P. 28446/154 del 24/12/2019 con cui sono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

state conferite all'Ing. Antonello Pellegrino le funzioni di direzione del Servizio semplificazione amministrativa per le imprese, coordinamento sportelli unici, affari generali della Direzione generale dell'Industria;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 46 prot. 3795 del 27/09/2022 con cui sono state conferite all'Ing. Antonello Pellegrino le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Energia ed Economia verde della Direzione Generale dell'Industria;

ATTESTATO che sottoscrittore, istruttori e siglatari del presente provvedimento non hanno dichiarato di trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241 /1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza ed in particolare l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), che, in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome /i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/ i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015 /1017;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato riveduto alla citata Decisione del Consiglio recante traguardi/obiettivi,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del medesimo PNRR, volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette Hydrogen valleys" e che l'allegato sopracitato indica altresì, in relazione all'Investimento 3.1, che lo scopo dell'investimento è quello di adibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile, ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

VISTI

i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 3.1 dal medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale stabilisce, in particolare, che:

a) la milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse. Sarà finanziata la produzione di idrogeno verde che comporta meno di 3 t CO₂eq/t H₂ onde conseguire il miglior risultato in termini di decarbonizzazione;

b) il target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTE

le indicazioni riferite all'Investimento 3.1 contenute nell'allegato riveduto della citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

a unità sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti FER locali ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. che prevede la trasmissione delle informazioni relative alla concessione di aiuti al “Registro nazionale degli aiuti di Stato”

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.”;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018 /2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

CONSIDERATO il ruolo attribuito all'idrogeno nel percorso nazionale di decarbonizzazione, in conformità al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) al 2030 e nella Strategia a Lungo Termine (LTS) al 2050;

VISTA la comunicazione COM (2020) 301 Final della Commissione del 8 luglio 2020 “Una Strategia Europea per l'Idrogeno climaticamente neutra” che individua l'esigenza di stimolare la produzione e l'introduzione dell'idrogeno verde nel tessuto produttivo nel panorama europeo;

VISTA la pubblicazione delle “Linee Guida Preliminari per la Strategia Nazionale Idrogeno” del Ministero della transizione ecologica del 24 novembre 2020, con le quali è delineato il percorso dello sviluppo dell'idrogeno in sinergia con la Strategia Europea;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- VISTI** i Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296 /2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223 /2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- VISTO** il regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- ATTESO** l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- VISTA** la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- VISTA** la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- VISTO** il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante il “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:
- 1) l’articolo 2, comma 6-bis che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell’articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

2) l'articolo 6, con il quale è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

3) l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 novembre 2021, n. 492/UDCM, relativo alla istituzione della Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e dell'articolo 17-sexies, comma 1, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, che, per il sopra richiamato Investimento 3.1, ha assegnato al Ministero della transizione ecologica l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

VISTI in particolare, i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, nonché le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto, ai sensi delle quali «le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, successivamente integrata dalla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

circolare di chiarimento n. 33 del 31 dicembre 2021, con la quale sono state trasmesse le "Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) – Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) del 30 dicembre 2021, n. 32, con è stata approvata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS-MEF 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la circolare RGS-MEF 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la circolare RGS-MEF 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR".

VISTA la circolare RGS-MEF 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare RGS-MEF 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

VISTA la circolare RGS-MEF 26 luglio 2022, n. 29, recante "Procedure finanziarie PNRR";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTA** la circolare RGS-MEF 11 agosto 2022, n. 30, recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF 21 settembre 2022, n. 31, recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF 17 ottobre 2022, n. 34, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- VISTA** la circolare prot. 62671 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell’unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MITE finanziate dal Piano”;
- VISTA** la circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell’unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante “PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure”;
- VISTA** la circolare n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell’unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante “PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”;
- VISTO** l’Avviso pubblico del Ministro della transizione ecologica (MITE) del 15 dicembre 2021, deliberazione n. 2/6 del 17.01.2023 3/11 pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2022, con cui le Regioni e le Province autonome sono state invitate a manifestare interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

e Resilienza, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse”;

VISTO che la Regione Autonoma della Sardegna, nei tempi previsti dal sopracitato Avviso pubblico del MITE del 15 dicembre 2021, ha manifestato il proprio interesse alla selezione delle proposte per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse sul proprio territorio;

VISTA la Deliberazione n. 6/19 del 25.2.2022 con cui la Giunta regionale della Sardegna ha dato mandato al Servizio Energia ed economia verde della Direzione generale dell'Assessorato dell'Industria di predisporre un bando per la presentazione di manifestazioni di interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, componente 2 “energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, investimento 3.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che in risposta al sopracitato avviso sono pervenute, entro i termini stabiliti, n. 7 manifestazioni di interesse, evidenziando l'interesse per l'iniziativa e la disponibilità, sul territorio regionale, di siti potenzialmente in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di cui all'Avviso pubblico del MITE del 15 dicembre 2021;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 con cui è stato approvato il “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina” (nel seguito “Quadro temporaneo Russia Ucraina”);

TENUTO CONTO che il Quadro Temporaneo Russia-Ucraina è successivamente stato modificato con i seguenti atti:

- Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 280/01) che lo ha integrato ed esteso inserendo, tra le altre, la Sezione 2.5 recante “Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile”;
- Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 426/01) del 28 ottobre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

2022; con decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta DELIBERAZIONE N. 2/6 DEL 17.01.2023 4/11 Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022, sono state approvate disposizioni in merito alle condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde;

VISTO

il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR", in cui la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della transizione ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata:

- per l'ammontare di euro 450.000.000, alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse. Dette risorse concorrono al raggiungimento dei target M2C2-48 e M2C2-49 di cui alla decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, di cui, per l'ammontare di euro 21.000.000, destinate ad interventi nella Regione Autonoma della Sardegna;
- per l'ammontare di euro 50.000.000, alla realizzazione di "Progetti bandiera Hydrogen Valley" da parte di alcune Regioni, ai sensi del protocollo di intesa del 15 aprile 2022 tra il Ministero per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministero della transizione ecologica, nonché della nota prot. 0007275 del 5 maggio 2022, con cui il DARA ha preso atto delle Regioni che hanno manifestato la volontà di eleggere a Progetto bandiera l'iniziativa Hydrogen Valley;

VISTO

il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 settembre 2022, recante "Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022;

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’ articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull’ ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 264 del 11 novembre 2022, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTA** la nota prot. 162580 del 22 dicembre 2022 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con la quale è stata espressa la positiva valutazione circa la coerenza programmatica e conformità normativa al PNRR e la conferma della relativa disponibilità finanziaria con riferimento al decreto del Direttore generale del MASE n°427 del 23/12/2022;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del MASE n. 427 del 23 dicembre 2022 (nel seguito “Decreto Direttoriale MASE”) con cui sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, con l'Allegato 1, lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;
- CONSIDERATO** che il suddetto decreto ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera b) stabilisce che le Regioni e le Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori delegati, comunichino alla DGIE, entro il 31 gennaio 2023, la volontà di optare per la gestione finanziaria “accentrata” o “decentrata”, secondo le opzioni di cui all'articolo 15 del Bando tipo;
- CONSIDERATO** che il suddetto decreto ai sensi dell'articolo 8 comma 2 stabilisce che le Regioni e le Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori delegati, nell'ambito dell'Avviso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

pubblico definiscano i tempi dei procedimenti amministrativi degli atti e provvedimenti di cui al medesimo Avviso, tenendo conto che la graduatoria dei progetti ammissibili deve essere pubblicata entro il 31 marzo 2023;

CONSIDERATO che il suddetto decreto ai sensi dell'articolo 10 comma 1 stabilisce che le Regioni e le Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori delegati, pubblichino l'Avviso pubblico di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) secondo il format di Bando tipo dell'Allegato 1 del decreto direttoriale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 17 gennaio 2023, n. 2/6, recante ad oggetto PNRR. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2. Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 463 del 21 ottobre 2022. Schema di Avviso pubblico per l'attuazione a livello regionale e dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto attuatore delegato, ha optato per esercitare la funzione di gestione finanziaria in capo al MASE senza trasferimento delle risorse finanziarie al Soggetto attuatore delegato;

CONSIDERATO che la gestione scelta dalla Regione Autonoma della Sardegna è quella DECENTRATA per la quale i soggetti beneficiari richiedano l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute, espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;

VISTO l'Accordo di Cooperazione Istituzionale con delega di funzioni, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione Autonoma della Sardegna (RAS), protocollo m_amte.MITE.IE Registro accordi e contratti n. 9 del 25.01.2023, repertorio convenzioni RAS n. 1 prot. 3568 del 26.01.2023;

VISTO l'Atto di rettifica, protocollo m_amte.MASE.IE Registro accordi e contratti n. 50 del 29.03.2023, repertorio convenzioni RAS n. 3 prot. 13841 del 29.03.2023, avente ad oggetto la correzione dell'errore materiale rilevato nell'art. 7 del predetto Accordo sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione Autonoma della Sardegna (RAS in data 25.01.2023);

VISTA la determinazione rep. 86 prot. 3604 del 26.01.2023, di cui si richiamano tutte le premesse, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico Hydrogen Valleys



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 componente 2, investimento 3.1, finanziato dall'Unione Europea- NextGeneration EU, il quale ribadisce all'articolo 15 comma 1 la gestione per la quale non è previsto il trasferimento di risorse in capo al Soggetto Attuatore;

ATTESO che il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURAS n. 6 del 02.02.2023, Supplemento Straordinario n. 7 del 02.02.2023, oltre che nel sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e che pertanto i termini per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse sono decorsi dal giorno 27 gennaio 2023 e sono scaduti il giorno 28 febbraio 2023 alle ore 13:00;

VISTO che entro il termine anzidetto sono pervenute e sono state regolarmente acquisite al protocollo industria n. 9 (nove) istanze da parte dei soggetti interessati al finanziamento a valere sull'Avviso PNRR M2C2 inv. 3.1 "Hydrogen Valleys";

VISTO l'art. 12, comma 1, del suddetto Avviso secondo cui entro 8 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione, il Servizio Energia ed Economia verde procede alla verifica di ricevibilità delle domande e alla verifica della completezza delle stesse, anche rispetto a quanto previsto in Appendice A, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del Bando;

VISTA la nota, prot. int. ind. 8984 del 01.03.2023, con la quale il Direttore del Servizio Energia ed Economia verde ha nominato il Gruppo di Verifica composto da n. 3 (tre) Funzionari, in servizio presso l'amministrazione precedente, ai fini dell'espletamento delle attività aventi ad oggetto la verifica della ricevibilità, la completezza delle domande e dei requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Hydrogen Valleys;

CONSIDERATO che il Gruppo di Verifica ha proceduto al controllo di ammissibilità delle proposte progettuali ai sensi dell'art. 12 comma 1 dell'Avviso, anche rispetto a quanto previsto dall'art. 4 e dall'Appendice A;

PRESO ATTO dell'istruttoria amministrativa effettuata dal suindicato Gruppo di Verifica, conclusasi con esito pienamente positivo per n. 6 (sei) domande di agevolazione - di cui n. 4 (quattro) ammesse con riserva - trasmesso come documento endoprocedimentale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

prodromico all'attività di valutazione completa delle domande anche dal punto di vista tecnico alla Commissione di valutazione ai sensi dell'art.11 del Bando;

VISTO l'art. 11 del Bando pubblico relativo al programma di interventi in argomento che prevede la costituzione di specifica Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate dai soggetti beneficiari;

VISTO l'art. 6-bis comma 1 della Legge regionale n. 31/1998 e s.m.i., il quale stabilisce che l'Amministrazione, le agenzie e gli enti, per obiettivi e progetti specifici attinenti alle competenze loro attribuite dall'ordinamento, possono conferire ad esperti, la cui competenza risulti adeguatamente documentata, incarichi individuali per prestazioni di elevata professionalità, quando la complessità o la straordinarietà dei problemi da risolvere richiede conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dell'Amministrazione conferente e questa abbia preliminarmente accertato l'impossibilità di farvi fronte con le risorse professionali presenti al suo interno;

ATTESO che con nota prot. 4674 del 02.02.2023 è stato pubblicato l'Avviso di ricognizione interna, ai sensi dell'art. 6-bis comma 1 della L.R. 31/1998, per la nomina dei tre componenti della Commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 11 del Bando in oggetto, per il quale non è pervenuta alcuna proposta di candidatura;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 78 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato le "Linee guida" (delibera Consiglio dell'Autorità n. 1190 del 16 novembre 2016) riguardanti i criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, le quali rinviano ad apposito Regolamento che disciplinerà le modalità di selezione mediante apposito Albo e che, in assenza dell'emanazione di detto Regolamento, non è ancora operativo l'Albo nazionale da cui selezionare i Commissari esterni all'Amministrazione regionale;

VISTA la Determinazione rep. 157 prot. 8820 del 28.02.2023 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione di tre incarichi di elevata professionalità – ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 – a cui affidare il compito di Commissari esperti nell'ambito della procedura PNRR, M2C2 inv. 3.1 "Hydrogen Valleys" con scadenza prevista alle ore 13:00 del 07.03.2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- VISTA** la Determinazione rep. 211 prot. 11244 del 14.03.2023 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche concernenti la procedura PNRR, M2C2 inv. 3.1 “Hydrogen Valleys: realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse”, la quale svolge le attività di istruttoria tecnica articolata nelle seguenti due fasi:
- a) fase 1: verifica dei requisiti di idoneità della proposta progettuale di cui agli articoli 5 e 6, secondo quanto previsto dall'Appendice C;
 - b) fase 2: per le domande per le quali la verifica della precedente fase 1 si è conclusa con esito positivo, valutazione tecnica delle proposte progettuali sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Appendice B;
- VISTO** l'art. 13 comma 1 dell'Avviso il quale stabilisce che la Commissione di valutazione, contestualmente alla trasmissione delle risultanze dell'attività di istruttoria tecnica, secondo quanto previsto dall'articolo 12 comma 5, dovrà trasmettere altresì la proposta di graduatoria, predisposta nel rispetto di quanto indicato al comma 4, al Servizio Energia ed Economia verde;
- PRESO ATTO** che in data 22.03.2023 la Commissione ha terminato i lavori e che il Segretario ha provveduto a trasmettere la documentazione istruttoria e la proposta di graduatoria in data 24.03.2023 con atto endoprocedimentale al Responsabile del Procedimento;
- RISCONTRATA** la legittimità del procedimento e dei singoli atti della Commissione Giudicatrice, che risultano conformi alle disposizioni di legge e regolamentari e prescindendo da qualsiasi valutazione di merito espressa dalla Commissione;
- PRESO ATTO** che, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 2 dell'Avviso regionale, la proposta di graduatoria di cui al comma 1 dovrà essere approvata con provvedimento del Servizio Energia ed Economia verde, e pubblicata sul relativo sito istituzionale entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'approvazione dei verbali dal n. 1 al n. 4 e all'approvazione della graduatoria finale contenuta nel verbale n° 4 del 22.03.2023, redatti dalla Commissione esaminatrice nominata per l'espletamento della selezione di cui in oggetto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 3, le proposte progettuali sono ammesse all'agevolazione di cui al presente Avviso secondo la posizione assunta nella graduatoria, in relazione al punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 3. Qualora le risorse disponibili non consentano l'integrale copertura dei costi ammissibili dell'ultima proposta progettuale collocata in posizione utile nella graduatoria, l'agevolazione può essere riconosciuta in misura parziale rispetto all'importo ammissibile;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 4 dell'Avviso, la graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna proposta progettuale e riporta:

- a) la dimensione finanziaria dei progetti ammessi e dell'agevolazione concedibile, nonché il CUP attribuito dal Servizio Energia ed Economia Verde, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Nei casi di cui all'articolo 4, comma 3, le informazioni di cui al primo periodo sono riportate per ogni soggetto che compone il raggruppamento;
- b) l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- c) l'elenco dei progetti non ammissibili con l'indicazione dei punteggi conseguiti e degli eventuali motivi di inammissibilità;

CONSIDERATO di dover procedere all'approvazione dei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Elenco domande pervenute
- Allegato 2 - Elenco domande non ammesse
- Allegato 3 - Elenco domande ammesse
- Allegato 4 - Graduatoria finale

RICORDATO CHE la Regione Sardegna ha optato per la gestione finanziaria DECENTRATA secondo cui i soggetti beneficiari richiedono l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

PRESO ATTO che per le motivazioni di cui sopra le risorse assegnate alla Regione Sardegna pari a euro 21.000.000, non saranno trasferite al bilancio regionale e pertanto non sarà necessario procedere all'assunzione di impegni di spesa delle relative risorse;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del Bando tipo, l'atto di concessione delle agevolazioni di cui all'Avviso regionale è subordinato alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;

RITENUTO di dover procedere per le motivazioni in premessa

DETERMINA

ART.1 di ritenere legittimi e quindi di approvare i verbali dal n. 1 al n. 4 e la graduatoria finale contenuta nell'ultimo verbale n. 4 del 22.03.2023, redatti dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 12 comma 2 e dell'art. 13 comma 1 dell'Avviso Hydrogen Valleys.

ART.2 di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1 - Elenco domande pervenute
- Allegato 2 - Elenco domande non ammesse
- Allegato 3 - Elenco domande ammesse
- Allegato 4 - Graduatoria finale

ART.3 di dare atto che con successivo provvedimento, il Servizio Energia ed Economia Verde adotterà il provvedimento di concessione delle agevolazioni, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 5 della circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure".

ART.4 di dare atto che ai sensi dell'art. 21, comma 3 del bando tipo, l'atto di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 3 del presente provvedimento è subordinato alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE.

ART.5 di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale.

ART.6 Il presente provvedimento e la documentazione allegata saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.).

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna, è comunicata all'Assessore dell'Industria, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.R. 13.11.1998 n. 31.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero ricorso giurisdizionale al competente TAR entro 60 giorni.

Il Direttore del Servizio ad interim

Ing. Antonello Pellegrino

Siglato da :

GIAN NICOLA SABA